Amministrazione destinataria

Regione Toscana

Ufficio destinatario

DILA - Dichiarazione di inizio lavori asseverata

(ai sensi dell'articolo 6-bis del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome | **Nome** | **Codice Fiscale**

Data di nascita | **Luogo di nascita** | **Provincia** | **Stato**

Residenza

Provincia | **Comune** | **Stato** | **Indirizzo** | **Civico** | **SNC** ☐ | **CAP**

Telefono fisso/cellulare | **Domicilio digitale (*)**

In possesso della qualifica di

☐ imprenditore agricolo

☐ imprenditore agricolo professionale

(*) dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 eIDAS

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

In qualità di

Denominazione/Ragione sociale | **Tipologia**

Sede legale

Provincia | **Comune** | **Indirizzo** | **Civico** | **SNC** ☐ | **CAP**

Codice Fiscale | **Partita IVA**

Telefono fisso/cellulare | **Domicilio digitale (*)**

Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio | **Provincia** | **Numero Iscrizione**

☐ ***DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO*** *(compilare in caso di conferimento di procura)*

Cognome	Nome	Codice Fiscale

Data di nascita	Luogo di nascita	Provincia	Stato

Residenza

Provincia	Comune	Stato	Indirizzo	Civico	SNC	CAP
					☐	

Telefono fisso/cellulare	Domicilio digitale (*)

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

a.0 ☑ di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

- a.0.1 ○ proprietario
- a.0.2 ○ comproprietario con i soggetti indicati nel modulo "soggetti coinvolti" che nell'insieme rappresentano l'intera proprietà
- a.0.3 ○ usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
- a.0.4 ○ locatario (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione oppure con autorizzazione espressa)
- a.0.5 ○ amministratore di condominio
- a.0.6 ○ assegnatario di area PEEP o PIP (conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge)
- a.0.7 ○ beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza
- a.0.8 ○ soggetto attuatore in virtù di convenzione
- a.0.9 ○ superficiario (nei limiti della costituzione del suo diritto - artt. 952 e 955 del Codice Civile)
- a.0.10 ○ enfiteuta (nei limiti del contratto di enfiteusi)
- a.0.11 ○ titolare di servitù prediali (solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)
- a.0.12 ○ concessionario di beni demaniali (conformemente all'atto di concessione: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente)
- a.0.13 ○ azienda erogatrice di pubblici servizi (conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo)
- a.0.14 ○ titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo (quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...)
- a.0.15 ○ soggetto responsabile dell'abuso edilizio (articolo 209 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)
- a.0.16 ○ promissario acquirente come da preliminare d'acquisto del
  - ○ registrato con atto

Numero atto	Data atto

  - ○ non registrato che pertanto si allega

a.0.17 ○ altro titolo che consente l'utilizzazione dell'immobile o e attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori (specificare)

Specificare

dell'organismo edilizio(*)/terreno interessato dall'intervento e di

a.1 ○ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

a.2 ○ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

(*) Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso

b) Qualificazione dell'intervento

che la DILA, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

b.1 ○ interventi su impianti esistenti e le modifiche di progetti autorizzati, ivi inclusi quelli consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, ricadono nelle seguenti categorie:

- **b.1.1** ○ impianti eolici: interventi consistenti nella sostituzione della tipologia di rotore che comportano una variazione in aumento delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso al 20 per cento e interventi che comportano una riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori (articolo 6-bis, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28)
- **b.1.2** ○ impianti fotovoltaici a terra: interventi che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, mediante la sostituzione dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica del layout dell'impianto, comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50 per cento (articolo 6-bis, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28)
- **b.1.3** ○ impianti fotovoltaici con moduli su edifici: interventi di sostituzione dei moduli fotovoltaici su edifici a uso produttivo, nonché, per gli edifici a uso residenziale, interventi che non comportano variazioni o comportano variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati (articolo 6-bis, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28)
- **b.1.4** ○ impianti idroelettrici: interventi che, senza incremento della portata derivata, comportano una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano non superiore al 15 per cento. (articolo 6-bis, comma 1, lettera d) del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.2 ○ varianti che intervengono nel corso del seguente procedimento di autorizzazione di un impianto

Ente di riferimento	Protocollo	Data

- **b.2.1** ○ impianti eolici: interventi consistenti nella sostituzione della tipologia di rotore che comportano una variazione in aumento delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso al 20 per cento e interventi che comportano una riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori
- **b.2.2** ○ impianti fotovoltaici a terra: interventi che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, mediante la sostituzione dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica del layout dell'impianto, comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50 per cento aerogeneratori
- **b.2.3** ○ impianti fotovoltaici con moduli su edifici: interventi di sostituzione dei moduli fotovoltaici su edifici a uso produttivo, nonché, per gli edifici a uso residenziale, interventi che non comportano variazioni o comportano variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati
- **b.2.4** ○ impianti idroelettrici: interventi che, senza incremento della portata derivata, comportano una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano non superiore al 15 per cento

b.3 ○ nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati sulle coperture di fabbricati rurali, di edifici a uso produttivo e di edifici residenziali, nonché i progetti di nuovi impianti fotovoltaici i cui moduli sono installati in sostituzione di coperture di fabbricati rurali e di edifici su cui è operata la completa rimozione dell'eternit o dell'amianto, al di fuori delle zone A di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esclusione degli immobili tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (articolo 6-bis, comma 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28)

b.4 ○ nuovi impianti a terra o su coperture piane o falde di potenza non superiore a 1.000 kWp ubicati in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali, finalizzati a utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture, purché le aree siano situate fuori dei centri storici e non siano soggette a tutela dal Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 (articolo 6, comma 2-speties del Decreto Legge 17/05/2022, n. 50)

b.5 ○ nuovi impianti a terra o su coperture piane o falde di potenza non superiore a 1.000 kWp ubicati in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali, finalizzati a utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture, ubicati in aree situate nei centri storici o soggette a tutela ex articolo 136 del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 7-bis, comma 5 del Decreto legislativo 03/11/2011, n. 28 (le fattispecie riconosciute come attività libere), si applica la DILA a condizione che la dichiarazione di cui al comma 4 del predetto articolo 6-bis sia accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del progettista abilitato che attesti che gli impianti non sono visibili dagli spazi pubblici esterni limitrofi e che i manti delle coperture non sono realizzati con prodotti che hanno l'aspetto dei materiali della tradizione locale. (articolo 6, comma 2-speties del Decreto Legge 17/05/2022, n. 50)

c) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento

c.1 ○ è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della Legge regionale 10/11/2014 n. 65 come comprovato da documentazione allegata

c.2 ○ non è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura non è effettuato in territorio rurale e/o non è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento riguarda l'immobile sito in

Indirizzo	Civico	Scala	Piano	Interno	SNC	CAP
					☐	

Censito al catasto	Sez	Sez. urb	Foglio	Particella	Sub

Ulteriori immobili oggetto del procedimento ***(allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")***

il procedimento riguarda _____ ulteriori immobili

avente

Destinazione d'uso principale (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate piane Est (X) (*)	Coordinate piane Nord (Y) (*)

(*) Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate, espresse in metri ed arrotondate alla prima cifra decimale, devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- **e.1** ○ non riguardano parti comuni
- **e.2** ○ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- **e.3** ○ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- **e.4** ○ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- **f.1** ○ le opere riguardano un intervento su area libera
- **f.2** ○ le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che, ai sensi dell'articolo 133, comma 7 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65, lo stato attuale dello stesso risulta
  - **f.2.1** ○ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) (*)
  - **f.2.2** ○ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data

Data realizzazione opere

  - **f.2.3** ○ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia, ma che tali difformità non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'articolo 198, commi 1, 2 e 3, della Legge regionale 10/11/2014, n. 65, come dichiarato nella relazione di asseverazione del tecnico abilitato (art. 198, comma 4 della Legge regionale 10/11/2014, n. 65)

		Titolo	Numero titolo	Data titolo
f.2(1-3).1	☐	titolo unico SUAP		
f.2(1-3).2	☐	permesso di costruire / licenza edilizia /concessione edilizia		
f.2(1-3).3	☐	autorizzazione edilizia		
f.2(1-3).4	☐	comunicazione edilizia (articolo 26 della Legge 28/02/1985, n. 47)		
f.2(1-3).5	☐	condono edilizio		
f.2(1-3).6	☐	denuncia di inizio attività		
f.2(1-3).7	☐	segnalazione certificata di inizio attività		
f.2(1-3).8	☐	comunicazione edilizia libera		
f.2(1-3).9	☐	altro (specificare)		
f.2(1-3).10	☐	primo accatastamento		

- **f.3** ○ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

Elenco documentazione

Su quale documentazione va verificata la legittimità dello stato di fatto dell'unità immobiliare o dell'immobile? (articolo 9 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Tale verifica tiene conto anche di eventuali interventi di attività edilizia libera eseguiti in conformità alla disciplina urbanistica e edilizia, ancorché in assenza della comunicazione eventualmente prescritta dalle norme all'epoca vigenti.

(*) Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

g) Calcolo degli oneri

che, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28

g.1 ○ il diritto di segreteria è stato così calcolato

Descrizione del calcolo

g.2 ○ il diritto di segreteria è stato così corrisposto

Descrizione del pagamento

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "*Soggetti coinvolti*" e dichiara inoltre

h.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati nell'allegato "*Soggetti coinvolti*"

e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 ☑ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "*Soggetti coinvolti*"

j) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

j.1 ○ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81)

j.2 ○ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto

j.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

j.2.1.1 ○ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:

- il certificato di iscrizione alla Camera di commercio
- il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
- l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- il possesso della patente o del documento equivalente di cui all'articolo 27 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto, ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente, dell'attestazione di qualificazione SOA

j.2.1.2 ○ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:

- la documentazione di cui alle lettere a), b) e b-bis) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi
- l'organico medio annuo distinto per qualifica
- gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili
- il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti della/e impresa/e esecutrice/i

j.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81

j.2.2.1 ○ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

j.2.2.2 ○ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto

j.2.2.2.1 ☐ indica gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

Prot./Cod.	Data

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente DILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

k) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente DILA non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DILA

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
☐	procura/delega	-	nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
☑	soggetti coinvolti	h), i)	sempre obbligatorio
☑	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
☑	relazione tecnica di asseverazione allegata alla DILA	-	sempre obbligatorio
☐	ulteriori immobili oggetto del procedimento	d)	
☐	copia del documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
☐	documentazione relativa al preliminare d'acquisto	a)	qualora il soggetto legittimato sia il promissario acquirente e il preliminare d'acquisto non sia stato registrato. Il preliminare deve contenere il consenso del proprietario in ordine all'effettuazione dei lavori edili (Cons. Stato, Sez. VI, n. 1947/2005; n. 144/2010; n. 4818/2014) e il richiedente deve essere stato già immesso nel possesso e nel godimento dell'immobile oggetto d'intervento (Cons. Stato, Sez. IV, 12 aprile 2011, n. 2275; Cons. Stato, Sez. V, 24 agosto 2007, n. 4485; Cons. Stato, Sez. V, 18 giugno 1996 n.718; T.A.R. Campania, Napoli, sez. V, 12 gennaio 2000 n. 45; T.A.R. Sardegna, 19 maggio 2003, n. 618)
☐	dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori)	a)	se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

☐ dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo	Data	il dichiarante